

Autore	Messaggio	opzioni
<p> <b>gianmagna</b></p>  <p>★★★★★★★★</p>  <p>postato il: 24.11.2008, alle ore 02:11</p>	<p>ma sommi a SEME il TIMER0 e subito dopo fai RANDOM su SEME a che serve sommare Il TIMER0 a SEME ??</p> <hr/> <p>Gianmagna</p> <p>Aforisma di Albert Einstein La teoria è quando si sa tutto e niente funziona. La pratica è quando tutto funziona e nessuno sa il perchè. Noi abbiamo messo insieme la teoria e la pratica: non c'è niente che funzioni... e nessuno sa il perchè</p>	
<p> <b>ziocarlinio</b></p>  <p>★★★★★☆☆☆☆</p> <p>postato il: 24.11.2008, alle ore 09:48</p>	<div style="border: 1px dashed gray; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p><i>ma sommi a SEME il TIMER0 e subito dopo fai RANDOM su SEME a che serve sommare Il TIMER0 a SEME ??</i></p> </div> <p>Il PBP ricava il numero RANDOM (SEME) partendo dal valore attuale di SEME. Purtroppo per come hanno concepito le routine in assembler del compilatore, il numero generato è ripetitivo, faccio un esempio:</p> <p>Partendo con SEME = 10 ad ogni chiamata della funzione RANDOM ottengo: 1458, 65032, 132, 46 ecc. Spengo e riaccendo e la sequenza si ripete: 1458, 65032, 132, 46 ecc.</p> <p>Allora il giochetto è quello di aggiungere a SEME un valore quasi casuale prelevandolo dal TIMER0, il quale autoincrementandosi per i fatti suoi, avrà al momento della lettura un valore da 0 a 255.</p> <p>Così SEME sarà generato un pò più casualmente che con il sistema standard del PBP, provare per credere. Aggiungendo anche dei ritardi variabili (PAUSEUS basata su SEME) ecco che TIMER0 sarà ancora più IMPREVEDIBILE, una specie di CAOS elettronico...</p> <p>Riguardo alla versione del mio PBP rispondo che mi basta e avanza per i 12CE674, 16F628 e 16F877-A, micro con cui lavoro e produco controller discreti a basso costo. Per le cose serie vado con dsPic serie 24-33, LCD touchscrenn, USB, PWM, UART e altre diavolerie che mi danno il pane per tutto l'anno...</p> <p>ciauzzz</p> <hr/> <p>Carlo Manzoni - Schede Elettroniche a microcontrollore San Fiorano (LO) - <a href="http://www.carlomanzoni.net">http://www.carlomanzoni.net</a> - <a href="mailto:info@carlomanzoni.net">info@carlomanzoni.net</a> -</p>	
<p> <b>pellyx</b></p>  <p>★★★★★☆☆☆☆</p> <p>postato il: 24.11.2008, alle ore 09:58</p>	<div style="border: 1px dashed gray; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p><b>“ ziocarlino:</b></p> <div style="border: 1px dashed gray; padding: 5px; margin: 5px 0;"> <p><i>ma sommi a SEME il TIMER0 e subito dopo fai RANDOM su SEME a che serve sommare Il TIMER0 a SEME ??</i></p> </div> <p><i>Il PBP ricava il numero RANDOM (SEME) partendo dal valore attuale di SEME. Purtroppo per come hanno concepito le routine in assembler del compilatore, il numero generato è ripetitivo, faccio un esempio:</i></p> <p><i>Partendo con SEME = 10 ad ogni chiamata della funzione RANDOM ottengo: 1458, 65032, 132, 46 ecc. Spengo e riaccendo e la sequenza si ripete: 1458, 65032, 132, 46 ecc.</i></p> <p><i>Allora il giochetto è quello di aggiungere a SEME un valore quasi casuale</i></p> </div>	

*prelevandolo dal TIMER0, il quale autoincrementandosi per i fatti suoi, avrà al momento della lettura un valore da 0 a 255.*

*Così SEME sarà generato un pò più casualmente che con il sistema standard del PBP, provare per credere.*

*Aggiungendo anche dei ritardi variabili (PAUSEUS basata su SEME) ecco che TIMER0 sarà ancora più IMPREVEDIBILE, una specie di CAOS elettronico...*

*Riguardo alla versione del mio PBP rispondo che mi basta e avanza per i 12CE674, 16F628 e 16F877-A, micro con cui lavoro e produco controller discreti a basso costo.*

*Per le cose serie vado con dsPic serie 24-33, LCD touchscrenn, USB, PWM, UART e altre diavolerie che mi danno il pane per tutto l'anno...*

*ciauzzz*

Però notavo che i costi, per noi "mortalì" sono un pochino più vantaggiosi per i PIC 12F509.....senza considerare che si possono riutilizzare riprogrammandoli....è un bel vantaggio !! certo s eli hai in casa la musica cambia ! :-)

Ci sono accorgimenti particolari di cui tenere conto usando questo tipo di PIC ?

"I sogni non svaniscono, ma a volte vanno in esilio lontano da noi. Allora ci prende il desiderio di partire, o di salire su una barca per andare a cercarli. Può così succedere che un uomo diventi marinaio e orienti la bussola su un orizzonte inafferrabile, trasformando la sua vita in un viaggio continuo" ("L'esilio dei sogni" di L.Ladavas)

 **ziocarlinò**



postato il:  
24.11.2008, alle ore  
10:43

E' importante testare che tutto funzioni alla perfezione altrimenti una volta programmato lo butti. Ho incominciato con la serie JW, quelli cancellabili con gli UV, ma poi, visto il tempo che ci voleva tra una modifica, la cancellazione, la programmazione e il test, ho deciso di comprarmi il Tool di sviluppo. La compilazione avviene in 2 - 3 secondi e il programma è già in funzione. Quando incominciasti con gli 8 pin non esisteva ancora la serie 12fxxx altrimenti ne avrei adottato uno di questi.

Gli OTP sono dei bulldozer e non si bruciano mai. Per un'errore di orientamento una volta ho fatto montare il 674 al contrario su circa 200 schede!!! Ripreso in mano il tutto, prima di riprogrammarne 200 pezzi ho provato a inserirne uno nel verso giusto. Fantastico... andava ala grande! E così tutti gli altri... che cu....

Il core di questi PIC a 8 pin è molto simile, basta dare un'occhiata ai registri di configurazione e il software si adatta facilmente a tutti i modelli, tranne se hai un PIC con funzioni speciali quali ADC, PWM ecc, è logico

Carlo Manzoni - Schede Elettroniche a microcontrollore  
San Fiorano (LO) - <http://www.carlomanzoni.net> - [info@carlomanzoni.net](mailto:info@carlomanzoni.net) -

 **SergioSun**



postato il:  
24.11.2008, alle ore  
11:28

6 un grande!

 **pellyx**



**“ziocarlinò:**

*E' importante testare che tutto funzioni alla perfezione altrimenti una volta programmato lo butti. Ho incominciato con la serie JW, quelli cancellabili con gli UV, ma poi, visto il tempo che ci voleva tra una modifica, la cancellazione, la programmazione e il test, ho deciso di comprarmi il Tool di sviluppo.*

*La compilazione avviene in 2 - 3 secondi e il programma è già in funzione. Quando incominciasti con gli 8 pin non esisteva ancora la serie 12fxxx altrimenti ne avrei adottato uno di questi.*

postato il:  
24.11.2008, alle ore  
11:45

*Gli OTP sono dei bulldozer e non si bruciano mai. Per un'errore di orientamento una volta ho fatto montare il 674 al contrario su circa 200 schede!!! Ripreso in mano il tutto, prima di riprogrammarne 200 pezzi ho provato a inserirne uno nel verso giusto. Fantastico... andava ala grande! E così tutti gli altri... che cu....*

*Il core di questi PIC a 8 pin e molto simile, basta dare un'occhiata ai registri di configurazione e il software si adatta facilmente a tutti i modelli, tranne se hai un PIC con funzioni speciali quali ADC, PWM ecc, è logico*

Ammazza, sei un guru della materia.....io nono ne capisco molto di pic.....un po' di autoinformazione, qualche esperimento con le schede quelle ch esi usavano per i decoder ma nulla di più.....però mi rendo conto che sono una vera "mano santa" per risolvere con poco (in ordine di spazio, costo e tempi) delle situazioni che richiederebbero circuiti complessi e difficili da realizzare.

S eme lo consenti vorrei invitarti a visitare questo sito che seguo con particolare interesse essendo un appassionato di presepi. E' un mega presepio ma ho trovato degli spunti utili un po' a tutti..... [http://www.presepioelettronico.it/tecniche/tecniche\\_di\\_costr...](http://www.presepioelettronico.it/tecniche/tecniche_di_costr...)

Ovviamente ti consiglio uno sguardo a tutto il sito e non solo alla parte tecnica.

Io non sono ancora mai andato a vederlo ma mi sono ripromesso di andarci quest'anno....

Ti scoccerò ancora con le mie domande.

Ciao.

"I sogni non svaniscono, ma a volte vanno in esilio lontano da noi. Allora ci prende il desiderio di partire, o di salire su una barca per andare a cercarli. Può così succedere che un uomo diventi marinaio e orienti la bussola su un orizzonte inafferrabile, trasformando la sua vita in un viaggio continuo" ("L'esilio dei sogni" di L.Ladavas)



postato il:  
24.11.2008, alle ore  
12:12

questo è il ink completo

[http://www.presepioelettronico.it/tecniche/tecniche\\_di\\_costr...](http://www.presepioelettronico.it/tecniche/tecniche_di_costr...)

"I sogni non svaniscono, ma a volte vanno in esilio lontano da noi. Allora ci prende il desiderio di partire, o di salire su una barca per andare a cercarli. Può così succedere che un uomo diventi marinaio e orienti la bussola su un orizzonte inafferrabile, trasformando la sua vita in un viaggio continuo" ("L'esilio dei sogni" di L.Ladavas)



postato il:  
24.11.2008, alle ore  
13:50

Interessante, ho dato un'acchiata al volo ma approfondirò la lettura appena i miei clienti mi molleranno dal cellulare. E' tutta mattina che faccio consulenze, non ho voglia di muovermi d casa e quindi sto dando direttive a manetta. 4 casi risolti fin'ora. Dura fare l'artigiano (o PARTIGIANO??), eh?

Una chicca riguardo "Cielo e stelle": nel lontano 1983 ho schizzato di colla Vinavil il fondo del teatro dell'Oratorio di Casalpustelengo, facendo in modo che si formassero tante goccine fresche di colla.

Ho rubato un pò di detersivo per i panni, il famoso Dash più bianco non si può, alla moglie del custode e poi, a manciate, l'ho tirato contro il fondale fino a far rimanere attaccati i granelli alle gocce di colla.

Ho ripetuto l'operazione raccogliendo il detersivo che cadeva e ributtandolo sul fondale fino a sicura saturazione.

Poi, miracolo, allo spegnersi ciclicamente delle luci al tempo già rese automatiche da un arzigogolo costruito da Don Peppino, ecco apparire tante stelline che brillavano di luce propria.

Come ho fatto? Semplice: lo ziocarlino aveva imboscato due lampade di Wood nella ribalta, sempre accese. Con l'illuminazione non si notava niente ma col buio i granelli di Dash rendevano realistica la notte e migliaia di stelle!

Provare per credere, l'importante è che lo sfondo non sia luminescente con la luce di

Wood ma appaia quasi completamente nero.

Quando troverò ancora 10 minuti ti spiegherò come abbiamo reso lampeggianti singolarmente tutte quelle gocchine di colla+Dash...

a presto

---

Carlo Manzoni - Schede Elettroniche a microcontrollore  
San Fiorano (LO) - <http://www.carlomanzoni.net> - [info@carlomanzoni.net](mailto:info@carlomanzoni.net) -

 **pellyx**



postato il:  
24.11.2008, alle ore  
14:28

Ingegnoso ed originale, forse un po' profumato ma...fa niente!!

Si quella della luce di wod è una mano santa, soprattutto quando hanno inventato gli evidenziatori ed i colori acrilici (et similia) fosforescenti.

Io, date le dimensioni del presepe casalingo, ricorro alle più pratiche fibre ottiche, con quel circuitino del flicker presentato nel sito che ti ho linkato dovrebbero andare alla perfezione, anche se non avrò più di un paio di led o lampadine a fare da fonte luminosa.

Buon lavoro

---

"I sogni non svaniscono, ma a volte vanno in esilio lontano da noi. Allora ci prende il desiderio di partire, o di salire su una barca per andare a cercarli. Può così succedere che un uomo diventi marinaio e orienti la bussola su un orizzonte inafferrabile, trasformando la sua vita in un viaggio continuo" ("L'esilio dei sogni" di L.Ladavas)

 **kobra**



postato il:  
24.11.2008, alle ore  
18:36

Ottimo devo realizzarlo per il "mio" (di mia moglie) presepio.

per le lampade delle stelle tanti anni fa in parrocchia ho utilizzato più "file" dell'albero di Natale aperte e messe in modo casuale collegate con dei starter dei neon. generano un tremolio casuale.

saluti

---

Perché rendere difficile il facile tramite l'inutile ???  
Anche perché con il quale o senza il quale si rimane tali e quali

**Pagina 3 di 4**

01 02 03 04

[segui questo thread con grixFC](#), per questa funzione devi aver installato il [software grixFC](#)

[torna su](#)

[torna all'indice del forum](#)

[partecipa alla discussione](#)

### Lascia un commento



stai per inviare questo  
messaggio come  
utente:

**ziocarlino**

**messaggio**

inserisci: [citazione](#) | [codice sorgente](#) | [link a immagine](#) | [link a video](#) | [emoticon](#) | [sorgente fidocadJ](#)

**Invia**